



COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Corobbo 1 - P.I. 00218530244
Tel. 0444/951601 – Fax 0444/951630

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 08-02-2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **febbraio** alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO ZENERE LINO il Consiglio Comunale in Prima convocazione.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Tornambe' Francesco

ZENERE LINO	P	TAMIOZZO DENIS	P
ALEARDI ALBERTO	P	VENDEMA DANIELA	P
GIURIATO LEANDRO	P	ZAUPA BRUNO	P
GIURIATO RUGGERO	A	FORLIN MATTEO	P
PERIN GIOVANNI	P	LORENZATO FRANCESCO	P
SANTAGIULIANA MARIA	DIEGO P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale

Udita la breve relazione introduttiva del Sindaco che invita la dott. ssa Oriella Antoniazzi, incaricata del servizio ragioneria e tributi, presente in aula consiliare, a relazionare sulla proposta di deliberazione;

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componente TARI;

Considerato che:

- il comma 650 dell'art.1 della Legge di stabilità 2014, conferma che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto delle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, utilizzando i criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/99, recante "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il comma 654, stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, analiticamente individuati nel Piano finanziario, comprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), secondo il quale: "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il Piano finanziario Tari, allegato sub A), che prevede un costo complessivo del servizio relativo all'anno 2018, pari ad € 78.623,49 suddiviso in € 40.181,35 per costi fissi ed in € 38.442,14 per costi variabili;

Considerato che le tariffe, allegato sub B), sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie delle stesse;

Precisato che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla provincia di Vicenza;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Richiamate:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 25.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC e modificato in data odierna con deliberazione di C.C.;
- la deliberazioni di C.C. n.13 del 19.07.2017 con cui è stato approvato il D.U.P 2018/2020 e di G.C. n. 2 del 10.01.2018 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 e l'aggiornamento D.U.P.2018/2020;

Dato atto che nella seduta odierna è sottoposto al Consiglio comunale l'esame e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

Vista la Legge n. 205 del 27.12.2017 (Legge di stabilità 2018);

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Perin, per precisare che l'aumento di spesa nel 2018 rispetto all'esercizio precedente è causato dall'abbandono di rifiuti in giro per il territorio comunale;

Forlin, per proporre la differenziata spinta porta a porta anche per il vetro e per lamentare che a volte si verifica che il gestore del servizio non raccoglie i sacchetti;

Santagiuliana, per sostenere che forse la mancata raccolta da parte del gestore si verifica quando non c'è conformità nella raccolta differenziata;

Perin, per precisare che la non conformità nella differenziazione si verifica maggiormente vicino a dove ancora ci sono i cassonetti;

Sindaco, per fare presente che rifiuti abbandonati ci sono lungo la provinciale e che molto probabilmente sono persone fuori Comune che li abbandonano; esorta quindi a chi vede di prendere le targhe e denunciare il fatto;

Lorenzato, per sostenere che a volte ha visto che qualche sacchetto è caduto dal camioncino del gestore e che non è stato raccolto dagli addetti alla raccolta;

Santagiuliana, ritiene che bisogna sensibilizzare la cittadinanza a rispettare il colore dei sacchetti nella differenziazione;

Forlin, fa notare che il colore dei sacchetti è in vigore da quest'anno;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. ed i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 10 consiglieri comunali presenti.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI - anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di determinare le due scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2018, rispettivamente il 16 giugno e il 16 dicembre;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i., con separata votazione resa favorevolmente, per alzata di mano, all'unanimità dai n. 10 consiglieri comunali presenti.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,00	0,80	6,55
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,63	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,43	3,55
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,91	7,49
7	Case di cura e riposo	0	0,00	1,00	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0	0,00	1,13	9,30
9	Banche ed istituti di credito	2	111,00	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,00	1,11	9,10
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	97,00	1,52	12,46
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1	65,00	1,04	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	131,00	1,16	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	8	1.512,00	0,91	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	2.202,00	1,09	8,92
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7	2.300,00	4,84	39,69
17	Bar, caffè, pasticceria	1	100,00	3,64	29,85
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0,00	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,61	21,41
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	0	0,00	1,64	13,45

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2018

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	62	9.151,46	€ 0,3866	€ 41,0550
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	87	16.030,42	€ 0,4510	€ 73,8990
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	80	14.486,23	€ 0,4970	€ 84,1628

DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	70	13.029,04	€ 0,5339	€ 106,7430
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	13	1.968,40	€ 0,5707	€ 119,8807
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	4	890,15	€ 0,5983	€ 140,4082
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componente	47	6.335,00	€ 0,4510	€ 73,8990
DOMESTICO SECONDA CASA	2 Componente	19	2.475,00	€ 0,4510	€ 73,8990
GARAGE-1C	1 Componenti	22	1.054,00	€ 0,3866	€ -
GARAGE-2C	2 Componenti	17	473,00	€ 0,4510	€ -
GARAGE-3C	3 Componenti	13	519,00	€ 0,4970	€ -
GARAGE-4C	4 Componenti	5	90,00	€ 0,5339	€ -
GARAGE-5C	5 Componenti	2	109,00	€ 0,5707	€ -
GARAGE-6C	6 Componenti	0	0,00	€ 0,5983	€ -

5

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2018

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	€ 0,2806	€ 0,2695
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,00	€ 0,4401	€ 0,4204
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	€ 0,3466	€ 0,3337
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,00	€ 0,2365	€ 0,2278
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	€ 0,7316	€ 0,7015
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	€ 0,5006	€ 0,4807
7	Case di cura e riposo	0	0,00	€ 0,5501	€ 0,5256
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0	0,00	€ 0,6216	€ 0,5969
9	Banche ed istituti di credito	2	111,00	€ 0,3204	€ 0,3065
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,00	€ 0,6106	€ 0,5842
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	97,00	€ 0,8362	€ 0,7999
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1	65,00	€ 0,5721	€ 0,5455
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	131,00	€ 0,6381	€ 0,6084
14	Attività industriali con capannoni di produzione	8	1.512,00	€ 0,5006	€ 0,4813
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	2.202,00	€ 0,5996	€ 0,5725
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7	2.300,00	€ 2,6625	€ 2,5471

Comune di Gambugliano

17	Bar, caffè, pasticceria	1	100,00	€ 2,0024	€ 1,9156
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0,00	€ 1,3093	€ 1,2547
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	€ 1,4358	€ 1,3741
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	€ 3,3357	€ 3,1911
21	Discoteche, night club	0	0,00	€ 0,9022	€ 0,8632

7-Scostamento tariffe utenze domestiche dall'anno 2017 (TARI) all'anno 2018 (TARI)


Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono nuove tariffe da applicare rispetto al 2017 per la copertura integrale. Il seguente raffronto ragiona sulle tariffe TARI 2017 e sulla TARI per il 2018 al netto tributo provinciale:


SCOSTAMENTO TARI 2017 - TARI 2018									
	Cod. Categ.	Tot. ut.	Tot. Mq.	Quota Fissa 2017	Quota Fissa 2018	Diff. Tariffa Fissa	Quota Variabile 2017	Quota Variabile 2018	Diff. Tariffa Variabile
RESIDENTI	DOM RES-1C	62	9.151,46	€ 0,3762	€ 0,3866	2,75%	€ 37,4464	€ 41,0550	9,64%
	DOM RES-2C	87	16.030,42	€ 0,4390	€ 0,4510	2,75%	€ 67,4036	€ 73,8990	9,64%
	DOM RES-3C	80	14.486,23	€ 0,4838	€ 0,4970	2,75%	€ 76,7652	€ 84,1628	9,64%
	DOM RES-4C	70	13.029,04	€ 0,5196	€ 0,5339	2,75%	€ 97,3607	€ 106,7430	9,64%
	DOM RES-5C	13	1.968,40	€ 0,5554	€ 0,5707	2,75%	€ 109,3436	€ 119,8807	9,64%
	DOM RES-6C	4	890,15	€ 0,5823	€ 0,5983	2,75%	€ 128,0668	€ 140,4082	9,64%

Per le utenze domestiche abbiamo suddiviso gli incrementi tra parte fissa e parte variabile perché è diversa la natura e la metodologia di applicazione, la parte fissa si applica moltiplicandola per i metri quadrati dell'utenza mentre la parte variabile viene individuata in base al numero di occupanti dell'utenza. Per una corretta lettura degli effettivi scostamenti delle tariffe di seguito viene proposto un prospetto che vada ad analizzare le specifiche tipologie delle utenze domestiche con scostamenti TARI 2017-TARI 2018

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

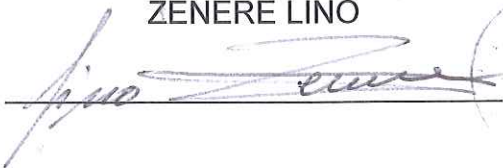
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 30-01-18</p> <p>Il Responsabile del servizio Tornambe' Francesco</p> 
--	---

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 30-01-18</p> <p>Il Responsabile del servizio Tornambe' Francesco</p> 
--	---

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
ZENERE LINO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tornambe' Francesco





ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Aff. 100

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 16 FEB. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tornambe' Francesco





ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 08-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tornambe' Francesco



